

VERBALE n. 3

L'anno **2020** il giorno **29** del mese di **ottobre** alle ore **18:00**, giusta convocazione del Presidente prot. n. 3698 del 23/10/2020, in modalità telematica tramite l'applicativo Google Meet, si riunisce il Consiglio di Circolo per la trattazione del seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Integrazione e Aggiornamento PTOF a.s. 2020/2021 – Adozione;
3. RAV e PdM – Adozione;
4. Variazione al Programma Annuale – E.F. 2020;
5. Radiazione Residui;
6. Regolamento concessione comodato d'uso gratuito di dispositivi elettronici per la DDI;
7. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente, sig. Megali Marcello, funge da segretario verbalizzante l'ins. Randisi Valeria.

Si rilevano le presenze e le assenze dei Consiglieri come di seguito indicato:

N.	COGNOME NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Carmela Zabatino	Dirigente Scolastico	X	
2	Megali Marcello	Presidente - Genitore	X	
3	Maccaferri Katia	Vice-presidente - Genitore	X	
4	Ballarano Silvia	Genitore	X	
5	Favallesi Silvia	Genitore	X	
6	Leonetti Michele	Genitore	X	
7	Cafagna M.Elena	Genitore	X	
8	Accorsi Anna Maria	Genitore	X	
9	Zanetti Andrea	Genitore	X	
10	Randisi Valeria	Docente	X	
11	Angiolini Valentina	Docente	X	
12	Vanzini Daniela	Docente	X	
13	Fasano Santina	Docente	X	
14	Cenni Maria Chiara	Docente	X	
15	Guidi Chiara	Docente	X	
16	Chinnici Armida	Docente		X
17	Farneti Lorenza	Docente	X	
18	De Santis Antonietta	ATA	X	
19	Sacrestano Stefania	ATA	X	
	TOTALE	19	18	1

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei membri del Consiglio di Circolo, dà inizio alla seduta.

1° p. all'o.d.g.: Approvazione del verbale della seduta precedente

Relativamente al **1° p. all'o.d.g.**, il Presidente, constatata la validità della seduta, invita il segretario a dare lettura del verbale della seduta precedente

IL CONSIGLIO

CONSTATATA la validità della seduta;
PRESO ATTO del verbale;

DELIBERA n. 1

di approvare il verbale della seduta precedente.

2° p. all'o.d.g.: Integrazione e Aggiornamento PTOF a.s. 2020/2021 – Adozione

Relativamente al **2° p. all'o.d.g.**, il Dirigente Scolastico illustra al Consiglio di Circolo le modifiche e le integrazioni apportate al Piano Triennale dell'Offerta Formativa legate alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa, alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020 n. 39, e alle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, nonché all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

IL CONSIGLIO

- VISTO** l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO** il protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Rapporto ISS COVID – 19 n. 5/2020, n. 25/2020, n. 33/2020;
- VISTA** la documentazione ufficiale consultabile sulla pagina <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" (Piano scuola 2020/2021), nel quale si precisa, tra l'altro, quanto segue [...] *Per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali "Patti educativi di comunità"... Dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate*

nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione, e fortificando l'alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessari, ma non unici..." [...]

- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105) (GU Serie Generale n.195 del 21-08-2019);
- VISTO** il D.M. 22 giugno 2020, n. 35, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- VISTA** la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. (20G00145) (GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020 - Suppl. Ordinario n. 37), che prevede che dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione (periodica e finale) degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento;
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 6 – sexies in cui è riportato: *"in deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione"*;
- VISTO** il Piano di Formazione d'Istituto, aggiornamento a.s. 2020.21, approvato con delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 26/10/2020;
- VISTO** l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 09/09/2020 prot. n. 2995 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 citata;
- VISTO** il Piano dell'Offerta Educativa di Comunità per l'a.s. 2020.2021 promosso dal comune di Zola Predosa attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo e delle realtà del terzo settore per realizzare Patti di comunità a favore dell'arricchimento dell'offerta formativa e per la cooperazione su specifici aspetti organizzativi;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- VISTA** la Nota MI AOODGOSV prot. n. 7851 del 19/05/2020 recante Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- VISTA** la Nota MI AOODGOSV prot. n. 17377 del 28/09/2020 recante Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATO** che la Legge n. 107/2015 prevede l'aggiornamento del PTOF entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico;
- PRESO ATTO** della necessità di apportare modifiche e/o integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvate dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3

del 26/10/2020;

ASCOLTATA la relazione del Dirigente scolastico;

DELIBERA n. 2

all'unanimità di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprensivo di integrazioni. Il Dirigente Scolastico assicurerà la pubblicità di legge al Piano Triennale dell'Offerta Formativa mediante pubblicazione all'albo on line dell'Istituzione Scolastica e sul sito istituzionale "Scuola in Chiaro".

L'effettiva realizzazione del Piano resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

3° p. all'o.d.g.: RAV e PdM – Adozione

Relativamente al **3° p. all'o.d.g.**, la Dirigente Scolastica comunica al Consiglio di Circolo che si è provveduto a rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV, attivando un monitoraggio del Piano di Miglioramento, tenendo conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono la declinazione di specifici contenuti, con particolare riferimento alle scelte progettuali e alle varie disposizioni ministeriali connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL CONSIGLIO

- VISTO** l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale n. 11 del 18 settembre 2014 Sistema nazionale di valutazione triennio 2014-2017;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO** il protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Rapporto ISS COVID – 19 n. 5/2020, n. 25/2020, n. 33/2020;
- VISTA** la documentazione ufficiale consultabile sulla pagina <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" (Piano scuola 2020/2021), nel quale si precisa, tra l'altro, quanto segue [...] *Per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche*

e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali "Patti educativi di comunità"... Dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione, e fortificando l'alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessari, ma non unici..." [...]

- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105) (GU Serie Generale n.195 del 21-08-2019);
- VISTO** il D.M. 22 giugno 2020, n. 35, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- VISTA** la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. (20G00145) (GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020 - Suppl. Ordinario n. 37), che prevede che dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione (periodica e finale) degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento;
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 6 – sexies in cui è riportato: *"in deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione"*;
- VISTO** il Piano di Formazione d'Istituto, aggiornamento a.s. 2020.21, approvato con delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 26/10/2020;
- VISTO** l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 09/09/2020 prot. n. 2995 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 citata;
- VISTO** il Piano dell'Offerta Educativa di Comunità per l'a.s. 2020.2021 promosso dal comune di Zola Predosa attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo e delle realtà del terzo settore per realizzare Patti di comunità a favore dell'arricchimento dell'offerta formativa e per la cooperazione su specifici aspetti organizzativi;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- VISTA** la Nota MI AOODGOSV prot. n. 7851 del 19/05/2020 recante Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- VISTA** la Nota MI AOODGOSV prot. n. 17377 del 28/09/2020 recante Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

- CONSIDERATO** che la Legge n. 107/2015 prevede l'aggiornamento del PTOF entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico;
- PRESO ATTO** della necessità di apportare modifiche e/o integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvate dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 26/10/2020;
- ASCOLTATA** la relazione del Dirigente scolastico;
- PRESO ATTO** della delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 26 ottobre 2020;

DELIBERA n. 3

all'unanimità di procedere all'approvazione del PdM a.s. 2020.21, che è parte integrante del PTOF (sezione Scelte Strategiche)

4° p. all'o.d.g.: Variazione al Programma Annuale – E.F. 2020

Relativamente al **4° p. all'o.d.g.**, la Dirigente Scolastica indica i riferimenti normativi che giustificano la discussione. L' art. 10, comma 5 del D.I. 129/2018 stabilisce che «Le variazioni del programma, di entrata e di spesa, conseguenti a entrate finalizzate, e gli storni, conseguenti a delibere del Consiglio d'istituto, sono disposte con decreto del dirigente scolastico, da trasmettere per conoscenza al Consiglio d'istituto».

Per il P.A., le entrate finalizzate sono state assunte a bilancio con apposito decreto di assunzione della Dirigente e sono state imputate ai seguenti capitoli di spesa:

ENTRATE Aggr./Voce/Sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
03101	DOTAZIONE ORDINARIA	13.666,66	0,00	6.755,01	20.421,67
05104	COMUNE VINCOLATI	18.140,50	0,00	-360,45	17.780,05
06110	ALTRI CONTRIBUTI DA FAMIGLIE VINCOLATI	0,00	2.500,00	5.270,00	7.770,00
				11.664,56	

SPESE Aggr./Voce/Sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
A101/1	Sicurezza	7.000,00	0,00	2.500,00	9.500,00
A101/2	Pulizia nella Scuola	11.600,00	0,00	500,00	12.100,00
A101/5	Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020	0,00	24.000,00	2.949,67	26.949,67
A102	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	7.000,00	5,90	3.155,01	10.160,91
A103/2	Attività di supporto- integrazione disabilità	2.421,80	0,00	239,55	2.661,35
A103/5	Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020	0,00	5.000,00	-2.729,68	2.270,32
A105/1	Visite e Laboratori	12.136,54	-247,66	-600,00	11.288,88
P102/3	Progetto Madrelingua Inglese	0,00	2.500,00	5.870,00	8.370,00
P104/2	Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020	0,00	869,99	-219,99	650,00
				11.664,56	

La Dirigente Scolastica indica, inoltre, che l'art. 10, comma 1 del D.I. 129/2018 stabilisce che «Il Consiglio d'istituto verifica, almeno una volta durante l'esercizio finanziario, con apposita delibera di assestamento al programma annuale da adottarsi entro il 30 giugno, le disponibilità finanziarie dell'istituto, nonché lo stato di attuazione del programma e le modifiche che si

rendono eventualmente necessarie. Ulteriori verifiche possono essere disposte dal dirigente scolastico».

La dirigente illustra le variazioni per cui si rende necessario l'assestamento:

N. Movimentazione	Descrizione Movimentazione
12	Risorse ex. art.231,comma 1, D.L. 34/2020
13	Fondi comune cedola libraria alunni h
14	Funzionamento amministrativo-didattico settembre-dicembre 2020
15	Contributo comitato genitori a.s. 2019/20 - 2020/21
16	Variazione destinazione fondi genitori
17	Decurtazione somma non assegnata dal comune per funzionamento plessi scolastici 2020

IL CONSIGLIO

VISTO il Programma annuale per l'E.F. 2020;

VISTO l'art. 10 del D.I. n. 129/2018 (Regolamento contabile) che individua il Consiglio di Circolo quale organo competente ad approvare le variazioni al P.A. che si dovessero rendere necessarie in funzione di un andamento finanziario coerente con i progetti e le attività;

CONSIDERATA la proposta della Giunta Esecutiva del 17.06.2020 di apportare le seguenti variazioni al Programma Annuale 2020:

Dalla variazione n. 12 alla n. 17;

SENTITA la relazione della Dirigente Scolastica

DELIBERA n. 4

all'unanimità dei presenti, di approvare le seguenti variazioni al Programma Annuale 2020:

N. Movimentazione	Descrizione Movimentazione
12	Risorse ex. art.231,comma 1, D.L. 34/2020
13	Fondi comune cedola libraria alunni h
14	Funzionamento amministrativo-didattico settembre-dicembre 2020
15	Contributo comitato genitori a.s. 2019/20 - 2020/21
16	Variazione destinazione fondi genitori
17	Decurtazione somma non assegnata dal comune per funzionamento plessi scolastici 2020

5° p. all'o.d.g.: Radiazione Residui

Relativamente al **5° p. all'o.d.g.**, la Dirigente Scolastica indica i riferimenti normativi che giustificano la discussione. Il Direttore S.G.A. al Direttore SGA, che illustra, valutata l'opportunità e la legittimità della radiazione la necessità di provvedere alla radiazione dei residui così descritti:

RESIDUI ATTIVI

Anno	Aggr./voce	Numero	Importo	Provenienza	Motivazione
2018	02/01	29	4.652,01 euro	Finanziamento Pon FSE "Competenze di base"	Minor incasso

TOTALE RESIDUI ATTIVI € 4.652,01

RESIDUI PASSIVI

Anno	Aggr./voce	Numero	Importo	Creditore	Motivazione
2019	A/03/1	277	86,31	Borgione Centro didattico	Minor spesa

TOTALE RESIDUI PASSIVI € 87,31

IL CONSIGLIO

- VISTO** il Programma Annuale per L'E.F. 2020;
- SENTITA** la relazione del Direttore SGA;
- CONSIDERATA** la proposta della Giunta Esecutiva del 29.10.2020 di provvedere alla radiazione dei residui Attivi e passivi;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere all'eliminazione di alcuni residui attivi e passivi sottoelencati;

DELIBERA n. 5

all'unanimità dei presenti, di apportare la radiazione dei seguenti residui:

RESIDUI ATTIVI

Anno	Aggr./voce	Numero	Importo	Provenienza	Motivazione
2018	02/01	29	4.652,01 euro	Finanziamento Pon FSE "Competenze di base"	Minor incasso

TOTALE RESIDUI ATTIVI € 4.652,01

RESIDUI PASSIVI

Anno	Aggr./voce	Numero	Importo	Creditore	Motivazione
2019	A/03/1	277	86,31	Borgione Centro didattico	Minor spesa

TOTALE RESIDUI PASSIVI € 87,31

La conseguente disponibilità finanziaria concorre a regolarizzare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 per successivi utilizzi.

6° p. all'o.d.g.: Regolamento concessione comodato d'uso gratuito di dispositivi elettronici per la DDI

Relativamente al **6° p. all'o.d.g.**, la Dirigente Scolastica comunica al Consiglio di Circolo la necessità di integrare il Regolamento di comodato d'uso gratuito dei device della scuola nel caso in cui le famiglie ne facessero richiesta, alla luce delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, nonché del Regolamento d'istituto per la DDI. Il regolamento di comodato deve prevedere una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, dando priorità agli alunni in situazione di fragilità e impiegando il criterio economico attraverso la presentazione del modulo ISEE.

IL CONSIGLIO

ASCOLTATA	la relazione della Dirigente Scolastica;
VISTO	l'art. 3, comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce che la Repubblica deve intervenire per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
VISTO	l'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana che assicura ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi;
VISTI	gli artt 1803 e segg del c.c.;
PRESO ATTO	della comunicazione prot. 4527 del 03/04/2020 di assegnazione risorse per la didattica a distanza - Art.120, comma 2, del decreto-legge 18 del 2020.Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 marzo 2020, n.187;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
TENUTO CONTO	dei bisogni a tutt'oggi manifestati da parte delle famiglie e degli alunni;
VISTA	la delibera n. 2 del 3 aprile 2020 di Approvazione del Regolamento Comodato d'uso;
TENUTO CONTO	delle rilevazioni effettuate sugli accessi da parte degli alunni alle piattaforme utilizzate dalla scuola per la Didattica Digitale Integrata e delle segnalazioni dei coordinatori di classe;
CONSIDERTA	la necessità di procedere tempestivamente a supportare i processi di insegnamento/apprendimento degli alunni suddetti;
RILEVATA	la necessità di integrare il Regolamento di comodato d'uso gratuito di dispositivi tecnologici alla luce delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, nonché del Regolamento d'istituto per la DDI;

DELIBERA n. 6

all'unanimità dei presenti, l'approvazione del Regolamento per l'assegnazione di beni in uso gratuito.

Art. 1 - Finalità

Il presente Regolamento disciplina la concessione in comodato d'uso gratuito agli alunni di personal computer e tablet di proprietà della Direzione Didattica di Zola Predosa durante il periodo di sospensione delle lezioni dovuto all'emergenza sanitaria in atto ed alla necessità di attivare formule di didattica digitale integrata per alunni fragili o in condizione di quarantena e/o isolamento fiduciario.

Il comodato è concesso ai sensi dell'art. 1803 e segg. del c.c.

Art. 2 - Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

Il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA, consegnatario dei beni ai sensi dell'art. 30 del DI n. 129 del 28 agosto 2018, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito.

Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali, nonché libri e programmi di software a condizione che l'istituzione scolastica sia licenziataria ed autorizzata alla cessione d'uso.

Art. 3 - Soggetti destinatari

Il dispositivo elettronico viene fornito su richiesta e secondo i criteri di assegnazione riportati al successivo art. 9, esclusivamente per finalità didattiche; pertanto il suo utilizzo

deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e in genere dalla scuola.

Art. 4 - Modalità della concessione

I beni sono concessi in comodato d'uso gratuito a richiesta del genitore o di chi esercita la patria potestà, attraverso esplicita richiesta formale come da modello di dichiarazione predisposto dall'istituzione scolastica (Allegato A) e resa in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

La pubblica amministrazione ha l'obbligo di accettare l'autocertificazione, riservandosi la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto, così come previsto dalla normativa.

La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.

La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.

Art. 5 - Sottoscrizione del contratto

I beni sono concessi in uso gratuito a seguito di sottoscrizione del contratto di concessione in comodato d'uso gratuito di bene mobile ad uso didattico.

Ogni tablet/pc è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato tramite il contratto sottoscritto dal genitore, con indicazione del relativo numero d'inventario.

Art. 6 - Obblighi del comodatario

In relazione all'utilizzo dei beni, il comodatario si obbliga a custodire e a conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1804 c.c.), assumendo la responsabilità per eventuali rotture che il bene dovesse subire o per la sua sparizione, sottrazione o furto.

In caso di rottura, il comodatario si obbliga a rimborsare alla istituzione scolastica il costo della riparazione del bene o, ove lo stesso non fosse riparabile, il costo della sostituzione del bene con altro di pari caratteristiche o di caratteristiche superiori ove le pari caratteristiche non fossero più reperibili sul mercato.

In caso di sparizione, sottrazione o furto, il comodatario si obbliga a rimborsare alla istituzione scolastica una somma pari al costo della sostituzione del bene con altro di pari caratteristiche o di caratteristiche superiori ove le pari caratteristiche non fossero più reperibili sul mercato.

In caso di perimento del bene ricevuto in comodato a causa di furto, il comodatario è tenuto a darne comunicazione al comodante tramite la Segreteria entro 48 ore in forma scritta, allegando contestuale copia della denuncia ai Carabinieri, nella quale siano specificati la dinamica dei fatti.

È espressamente vietato concedere in uso a terzi, a qualsiasi titolo, il bene ricevuto in comodato d'uso. La violazione di obblighi e divieti comporterà la risoluzione del comodato d'uso e l'obbligo del comodatario di riconsegnare il bene, oltre al risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 7 - Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deterioramento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.

Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene.

Art. 8 - Usi del bene concesso in comodato

Lo studente può utilizzare il tablet/pc unicamente per usi e scopi didattici ed è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente

causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del tablet/pc. Durante l'utilizzo domestico dello strumento, non è consentita la configurazione di un ID diverso da quello assegnato dalla scuola e gli alunni non possono installare applicazioni o giochi.

A titolo esemplificativo:

- non è consentito utilizzare applicazioni di messaggistica istantanea (chat, sms).
- è fatto divieto di installare/usare videogiochi.
- la navigazione in internet è richiesta dai docenti esclusivamente per fini didattici, di documentazione e di ricerca e, pertanto, è assolutamente vietato utilizzare social network quali Facebook e Twitter.
- è vietato l'uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non autorizzato dall'insegnante, in quanto rappresentano gravi violazioni della privacy.

Nel rispetto della netiquette, gli utenti non possono creare, accedere, copiare, memorizzare, trasmettere, scaricare o pubblicare qualsiasi materiale che:

- sia diffamatorio o illegale;
- sia molesto o gravemente offensivo per altre persone;
- costituisca una violazione delle leggi sui diritti di autore o accordi di licenza.

È vietato inviare in rete, arbitrariamente, fotografie identificative personali, del personale della scuola, di parenti, amici, compagni o conoscenti, o di ambienti scolastici

In ogni caso, il comodatario e lo studente sono personalmente responsabili di eventuali installazioni di software o applicazioni non coerenti con le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'uso didattico e di ogni forma di utilizzo del bene in contrasto con le norme di legge.

I genitori si impegnano, attraverso la sottoscrizione del contratto di comodato, a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal presente regolamento, nonché tutte quelle connesse all'uso dei dispositivi e previste dalla Netiquette di Istituto, dal Regolamento di Google Suite e dal Regolamento di disciplina.

Art. 9 - Criteri per l'accesso al comodato d'uso gratuito

La scuola assegna in comodato d'uso gratuito i propri dispositivi agli alunni che ne fanno richiesta previa stipula di apposito contratto riportato in allegato.

In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei dispositivi a disposizione verrà redatta una graduatoria sulla base dei criteri di seguito elencati che tengono conto dell'emergenza sanitaria in atto e delle esigenze delle attività di Didattica a Distanza.

CRITERI	PUNTI
ISEE 2020 non superiore a 20.000 €	15
Alunni in situazione di disabilità (certificazione ai sensi della Legge 104/92)	8
Alunni stranieri	5
Alunni con DSA	4
Alunni che hanno fratelli o sorelle già frequentanti la scuola	3

Gli alunni che si collocheranno in posizione utile saranno invitati via mail per il ritiro dei dispositivi.

Nel caso risultassero in graduatoria due o più alunni appartenenti allo stesso nucleo familiare potrà essere consegnato un solo dispositivo ad uno degli alunni che frequenti la classe di grado superiore.

A parità di punteggio sarà data priorità agli alunni che frequentano la classe di grado

superiore.

Art. 10 - Restituzione.

Le procedure per la restituzione del tablet/pc verranno comunicate puntualmente dalla Segreteria.

Art. 11 - Pubblicazione e validità del Regolamento

Il presente Regolamento, qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme. In tale caso verrà data comunicazione scritta a studenti e famiglie.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente e al contratto di comodato (Allegato B).

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

RICHIESTA DI BENI IN COMODATO D'USO GRATUITO

Oggetto: richiesta di beni in comodato d'uso gratuito temporaneo (tablet/notebook/pc)

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di
genitore/affidatario esercente la responsabilità genitoriale del/lla minore
_____ frequentante la classe _____ sezione _____ della scuola
dell'infanzia/primaria _____ n. telefono _____ mail

CHIEDE

la concessione in comodato d'uso gratuito temporaneo di un tablet/notebook/pc fino a
_____, precisando che lo stesso verrà
utilizzato a soli scopi didattici e verrà restituito alla ripresa regolare delle lezioni e impegnandosi ad
utilizzare con diligenza il dispositivo fornito.

**A tal fine, ai sensi della legge 445/2000 artt. 46 e 47, consapevole che l'Istituzione
Scolastica potrà avviare accertamenti nel merito e consapevole delle conseguenze di legge cui
è assoggettato in caso di dichiarazioni mendaci**

DICHIARA

- Di avere un ISEE del 2020 non superiore a € 20.000 pari a
€ _____
- Che l'alunno per cui si chiede il pc in comodato d'uso gratuito
 - a. frequenta la classe _____
 - b. è in situazione di handicap (certificato ai sensi della L. 104/92) SI NO
 - c. è un alunno con DSA (certificato ai sensi della L. 170/10) SI NO
 - d. ha fratelli o sorelle già frequentanti la Direzione Didattica SI NO

in caso di risposta affermativa compilare la parte sottostante

- o nome e cognome _____ classe _____ sezione _____ ordine di scuola _____
 - o nome e cognome _____ classe _____ sezione _____ ordine di scuola _____
 - o nome e cognome _____ classe _____ sezione _____ ordine di scuola _____
 - o nome e cognome _____ classe _____ sezione _____ ordine di scuola _____
- Di essere consapevole che, se rientrando fra i soggetti in possesso dei requisiti, è tenuto a stipulare un contratto di comodato d'uso con il legale rappresentante dell'istituzione Scolastica e a ritirare personalmente il dispositivo.

La firma autografa verrà apposta dal genitore munito di documento di riconoscimento solo nel contratto di comodato d'uso nel caso di accoglimento della domanda.

ALLEGA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Zola Predosa, _____

Firma

CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI BENE MOBILE AD USO DIDATTICO STIPULATO AI SENSI DELL'ART. 1803 E SEGG. DEL C.C.

L'anno ----, il giorno ----- con la presente scrittura privata si stabiliscono le condizioni del contratto di concessione di beni ad uso gratuito

tra

la Direzione Didattica di Zola Predosa, con sede in via Albergati, 32 40069 – Zola Predosa (BO) rappresentata legalmente dalla Dirigente Scolastica, Carmela Zabatino, denominato comodante;

e

Il/la Sig./Sig.ra nato/a a provincia il
..... residente in CAP in via/piazza
..... n. C.F. documento d'identità tipo
..... n. rilasciato da
il genitore dell'alunno/a iscritto/a alla classe
..... sez dell'Istituto per l'a.s. 2020/2021, denominato comodatario;

SI CONVIENE E SI STIPULA

il presente contratto di concessione di beni in uso gratuito tra le parti, redatto in duplice copia originale.

Il comodante cede in comodato d'uso gratuito al comodatario il dispositivo informatico marca identificato con serial number e n. di inventario completo di confezione, cavetteria, caricabatteria e software alle seguenti condizioni:

Art. 1. Tempi e durata della concessione

- a. Il bene è concesso in uso fino al termine della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- b. In caso di trasferimento o comunque di cessazione della frequenza presso l'istituto prima del 30.6.2021, la concessione è automaticamente revocata. In tal caso, i genitori/affidatari provvederanno all'immediata restituzione del bene all'Istituto.

Art. 2. Obblighi del comodatario

- c. Il comodatario si impegna ad utilizzare il bene nel rispetto di tutte le leggi e normative comunitarie, nazionali, regionali e locali in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del contratto;
- d. Il comodatario si obbliga a non effettuare il download di software, documenti o altro materiale in contrasto con le norme di legge;
- e. Il comodatario si impegna a non effettuare del bene alcun utilizzo che possa arrecare danno a terzi;
- f. Il dispositivo deve essere mantenuto in condizioni di funzionalità in modo da poter essere sempre utilizzato per l'attività didattica;
- g. Il comodatario si impegna a fare in modo che il dispositivo sia sempre a disposizione dello studente per svolgere attività didattica a distanza su indicazione dei docenti della classe;
- h. Nel caso in cui il dispositivo, nel corso della durata del contratto, subisca dei danni o manifesti dei malfunzionamenti il comodatario si impegna a comunicarlo tempestivamente all'istituzione scolastica;
- i. Il comodatario concede all'istituzione scolastica a mezzo dei propri addetti responsabili (tecnici e docenti) l'autorizzazione ad effettuare controlli e/o verifiche in qualsiasi momento, senza formalità e senza preavviso alcuno (fatte salve le norme sulla privacy);
- j. È fatto divieto di cedere o mettere a disposizione di terzi il dispositivo;
- k. È concesso l'utilizzo del dispositivo solo per operazioni che rientrano nell'attività didattica scolastica;
- l. È fatto divieto di installare sul dispositivo software proprietario senza averne le opportune licenze;
- m. Il comodatario si obbliga a custodire e a conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1804 c.c.), assumendo la responsabilità per eventuali rotture che il bene dovesse subire o per la sua sparizione, sottrazione o furto;

- n. In caso di rottura, il comodatario si obbliga a rimborsare all'istituzione scolastica il costo della riparazione del bene, ove lo stesso non fosse riparabile, il costo della sostituzione del bene con altro di pari caratteristiche o di caratteristiche superiori ove le pari caratteristiche non fossero più reperibili sul mercato;
- o. In caso di sparizione, sottrazione o furto, il comodatario si obbliga a rimborsare all'istituzione scolastica una somma pari al costo della sostituzione del bene con altro di pari caratteristiche o di caratteristiche superiori ove le pari caratteristiche non fossero più reperibili sul mercato.

Art.3. Restituzione del bene

- a. Trascorsa la durata del contratto, e comunque non oltre l'8.06.2021, o qualora intervengano le condizioni di risoluzione anticipata del contratto di cui agli articoli successivi, il comodatario è tenuto alla riconsegna del bene;
- b. La riconsegna va effettuata nella sede del comodante;
- c. Il bene va restituito nello stato in cui viene consegnato, fatto salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso;
- d. Al momento della riconsegna del bene il giudizio sullo stato d'uso sarà insindacabilmente espresso dal personale dell'istituzione scolastica incaricato al ritiro del bene e sarà cura della stessa istituzione scolastica stabilire la valutazione economica di eventuali danni da risarcire;
- e. Il comodatario nulla può pretendere nei confronti dell'istituto nel caso in cui abbia caricato sullo strumento applicazioni a pagamento;
- f. All'atto della restituzione del bene i dati memorizzati sul dispositivo verranno cancellati ed il comodatario non ne potrà richiedere il recupero.

Art.4. Responsabilità del comodatario

- a. Il comodatario esonera l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a persone o cose, anche di terzi, verificatisi durante l'utilizzo del dispositivo da parte del comodatario, assumendosi ogni responsabilità civile e penale per l'uso improprio del bene e del software su esso installato e rinunciando ad ogni tipo di rivalsa verso il comodante;
- b. In caso di furto o smarrimento il bene non verrà sostituito e il comodatario si impegna a consegnare al comodante copia della relativa denuncia all'autorità di pubblica sicurezza;
- c. Il comodatario esonera il comodante da qualsiasi responsabilità riguardo alla perdita di dati, software, password o codici di alcun genere memorizzati sul dispositivo.

Art.5. Risoluzione anticipata del contratto

- a. Il comodatario si impegna a restituire il bene qualora lo studente rinunci agli studi o comunque interrompa la frequenza scolastica, non rinnovi l'iscrizione o si trasferisca ad altro Istituto durante l'arco di tempo di validità del presente contratto;
- b. In caso di inadempimento da parte del comodatario degli obblighi di cui agli articoli precedenti, il comodante ha facoltà di chiedere l'immediata restituzione del bene, oltre al risarcimento degli eventuali danni.

Art. 6. Disposizioni finali

- a. Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile il comodatario dichiara di aver letto e di accettare integralmente il presente contratto;
- b. Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile e le altre leggi vigenti in materia di comodato;
- c. Per ogni altra controversia il foro competente sarà il Tribunale di Bologna.

All'atto della consegna il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di:

1. Ricevere il bene, completo del caricabatteria e dei relativi cavi;
2. Di avere verificato la completezza del materiale ricevuto in consegna, la sua corretta funzionalità, nonché l'assenza di vizi tali da rendere il bene non idoneo al suo pieno utilizzo o tali da arrecare pregiudizio e danni a chi se ne serva;
3. Di accettare integralmente il contratto di comodato d'uso.

Il documento è pubblicato sul sito della scuola.

7° p. all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

Alle ore 20:00, esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, si conclude la videoconferenza.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Valeria Randisi

Marcello Megali

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Carmela Zabatino

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs.85/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse